



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO

**EROGAZIONI ESERCIZIO 2010
BANDO PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI**

QUALUNQUE TIPO DI CONTRIBUTO DOVRA' ESSERE ESCLUSIVAMENTE RICHIESTO SEGUENDO LA NORMATIVA ED I TEMPI PREVISTI DEL BANDO CHE SARA' APERTO DALLA DATA DEL 15 MARZO ALLA DATA DEL 19 APRILE 2010. PERTANTO NESSUNA RICHIESTA POTRA' ESSERE PRESA IN CONSIDERAZIONE SE FORMULATA DOPO IL 19 APRILE 2010.

1. Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, soggetto giuridico di diritto privato senza fine di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, si atterrà, per l' anno in corso, per l' assegnazione delle risorse destinate alle erogazioni, alla procedura indicata nel presente bando.

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione indirizza la sua attività nei seguenti settori rilevanti ed ammessi:

- Arte, attività e beni culturali
- Sviluppo Locale
- Assistenza agli Anziani
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Religione e Sviluppo Spirituale
- Crescita e formazione giovanile
- Ricerca Scientifica

La Fondazione informa inoltre che il presente bando non è rivolto alle Amministrazioni Comunali del Comprensorio di San Miniato, definito all' Art. 3 del vigente statuto della Fondazione stessa, per le quali sarà emanato apposito avviso, conformemente a quanto previsto nel vigente Regolamento per le erogazioni.

Le richieste presentate dagli **Enti Ecclesiastici** sottoposti ad Autorità Ecclesiastica dovranno essere corredate **inderogabilmente** del preventivo benessere dall' autorità preposta (es. Ordinario Diocesano).

La Fondazione **darà priorità** alla realizzazione di progetti dei quali la stessa risulti promotrice, al completamento dei progetti già finanziati dalla Fondazione che hanno preso l' avvio in esercizi precedenti, agli impegni già assunti o previsti nel Regolamento per le Erogazioni di Beneficenza.

La Fondazione eroga i contributi accordati **esclusivamente a consuntivo**, nella forma del rimborso spese effettivamente sostenute ed adeguatamente rendicontate.

L' assegnazione delle risorse destinate all' erogazione fa sorgere inoltre in capo al soggetto destinatario, salvo esplicita esclusione, l' onere di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla realizzazione del progetto e sui risultati ottenuti secondo il modello previsto da fac-simile scaricabile dal sito web della fondazione www.fondazionecrsm.it.

La Fondazione, in ottemperanza alla normativa fiscale vigente, informa che richiederà e metterà in pratica tutti i necessari adempimenti tempo per tempo previsti.

A tal proposito l' erogazione dei contributi sarà subordinata al rispetto delle modalità sopra enunciate per le quali sarà richiesta la necessaria collaborazione dei beneficiari.

In particolare per quanto riguarda l' intervento sui beni immobili, sarà attuato tutto quanto necessario al rispetto del disposto dell' art. 15, lettera h), del d.p.r. n. 917/1986.

Salvo casi eccezionali, **non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi** già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Comunque ogni variazione dovrà essere preventivamente e specificamente richiesta ed adeguatamente motivata da parte del richiedente, attraverso presentazione di apposito modello scaricabile dal sito web della fondazione www.fondazionecrsm.it.

Il cambiamento di destinazione e/o ogni altra modifica alla richiesta di contributo, devono poi essere portati all' attenzione del Comitato di Gestione della Fondazione ed espressamente autorizzati per iscritto.

Il mancato rispetto del progetto e dei tempi di attuazione dello stesso per causa imputabile al soggetto che ha ricevuto l' assegnazione del contributo, potrà costituire motivo di esclusione dalle erogazioni della Fondazione per il quinquennio successivo.

La presentazione del progetto non costituisce per la Fondazione obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto proponente, riservandosi la più ampia discrezionalità nella considerazione dei progetti medesimi, attesa la propria qualificazione di persona giuridica privata fornita di piena autonomia gestionale. Le decisioni in ordine ai contributi da concedere sono di esclusiva competenza del Comitato di Gestione e pertanto insindacabili e non soggette a revisione.

Tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda di contributo deve essere intesa acquisita dalla Fondazione al fine di consentire una adeguata istruttoria delle domande stesse. Pertanto, tale documentazione non risulta soggetta a restituzione.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione anche in momenti successivi.

E' raccomandata la presentazione di un solo progetto attentamente selezionato; in ogni caso ciascuna persona giuridica non può presentare, complessivamente, più di due richieste, debitamente motivati, che la Fondazione si riserva di accettare. Nel caso vengano presentate più richieste, la documentazione attinente al soggetto richiedente può essere allegata solo alla prima.

La Fondazione non assegnerà contributi a coloro che non realizzano progetti propri ma che intendono a loro volta provvedere ad elargizioni a terzi. A tal proposito si ribadisce come sarà effettuata attenta istruttoria di merito del progetto presentato e nel caso sopra citato, il progetto sarà ritenuto inammissibile.

2. Indicazioni per i singoli settori di intervento

Fermo restando quanto indicato in premessa, valgono per i singoli settori le seguenti specifiche:

2.1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per quanto riguarda l' intervento sui beni immobili, priorità sarà data agli edifici di interesse storico, a carattere prevalentemente ecclesiastico.

In questo settore, per l' anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) concorsi e premi di qualsiasi tipo
- 2) interventi in scavi archeologici
- 3) concerti, festival e/o scambi internazionali
- 4) corsi di formazione, conferenze e/o convegni
- 5) sagre paesane
- 6) richieste di contributo ad attività non legate ad uno specifico progetto

2.2. SVILUPPO LOCALE

Nel settore dello Sviluppo Locale, oltre ai previsti interventi nel settore delle pelli e del cuoio, la Fondazione intende rivolgere prevalentemente la propria attenzione ai comparti dell' agricoltura e del mobile.

In questo settore, per l' anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto, ad esclusione dei tre settori sopra indicati:

- 1) interventi di natura edificatoria o di manutenzione straordinaria su immobili
- 2) richieste di contributo ad attività non legate ad uno specifico progetto
- 3) partecipazione a festival/mostre/fiere o simili

2.3. ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Premesso il consistente impegno finanziario sostenuto dalla Fondazione per il Progetto Itaca, rivolto agli anziani non autosufficienti, le domande presentate nel settore dell' Assistenza agli Anziani saranno prese in considerazione solo ed esclusivamente nel caso in cui dovessero residuare dei fondi dai progetti che la Fondazione ha già in programma di realizzare.

In questo settore, per l' anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) acquisto di autoveicoli o mezzi di trasporto attrezzati
- 2) richieste di contributo ad attività non legate ad uno specifico progetto
- 3) richieste che vadano a sovrapporsi a progetti della Fondazione

2.4. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per quanto riguarda il settore “ Educazione, Istruzione e Formazione” , la Fondazione sarà impegnata dall’ anno in corso nella costruzione di un progetto proprio oltre alla consueta attenzione che è rivolta nei confronti delle scuole materne private e del settore prescolastico privato.

Solo nel caso in cui residuino fondi saranno presi in considerazione progetti che vadano incontro a situazioni di disagio, oppure che siano utili alla crescita umana e professionale dei ragazzi.

In questo settore, per l’ anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) acquisto di autoveicoli o mezzi di trasporto in genere
- 2) attività formative per adulti o genitori
- 3) conferenze e/o convegni
- 4) concorsi e premi di qualsiasi tipo

2.5. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per ciò che concerne il settore “ Volontariato, Filantropia e Beneficenza” , la priorità sarà data a quei progetti ben delineati e mirati sul territorio, presentati da Associazioni, Enti senza scopo di lucro, che operano in favore di quelle categorie più bisognose.

In questo settore, per l’ anno in corso, non saranno finanziati progetti che abbiano ad oggetto:

- 1) acquisto di autoveicoli o mezzi di trasporto in genere
- 2) richieste di contributo ad attività non legate ad uno specifico progetto
- 1) manifestazioni, conferenze e/o convegni
- 2) pubblicazioni di ogni tipo
- 3) gite e soggiorni

<h3>3. Ambito di operatività</h3>
--

La Fondazione con il presente bando svolgerà la propria attività unicamente nello specifico territorio definito all’ articolo 3 dello Statuto, rappresentato dai Comuni di San Miniato, Fucecchio, Empoli, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte, Santa Croce S/Arno, Montopoli in V/Arno, Capannoli, Pontedera, Ponsacco. La Fondazione

quindi per l' anno in corso non erogherà contributi per progetti che si realizzino fuori dal territorio sopra definito.

4. Soggetti che possono ricevere un contributo dalla Fondazione

I soggetti che richiedono contributi alla Fondazione devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli a cui il presente bando è rivolto;
- non avere finalità di lucro. L' assenza di fine di lucro deve essere sancita attraverso:
 1. il divieto diretto ed indiretto di distribuzione di utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell' ente;
 2. la previsione di devoluzione del patrimonio dell' ente, in caso di scioglimento, ad altro ente senza fini di lucro o per finalità di pubblico interesse.

Non sono ammessi contributi diretti ed indiretti in favore di:

- Persone fisiche;
- Enti con fini di lucro;
- Imprese di qualsiasi natura con l' esclusione ai sensi del D.Lgs. 153/1999 di società strumentali, imprese sociali e cooperative sociali;
- Partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali e di patronato;
- Soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

E' ammessa la presentazione di progetti in partenariato; in tal caso tutti i soggetti che concorrono alla presentazione del progetto dovranno rientrare nelle categorie di cui sopra.

Le caratteristiche determinate di esclusione rendono la domanda inammissibile. Tale indicazione deve essere interpretata in maniera restrittiva e formale.

Pertanto, qualora dovessero pervenire richieste di contributo da parte di soggetti non rientranti nelle categorie destinatarie di interventi, le domande stesse saranno ritornate al mittente senza alcun obbligo per la Fondazione di trattenerne copia.

5. Requisiti di ammissibilità

La Fondazione **non ammetterà all' istruttoria** quelle domande che non siano state compilate sull' apposita modulistica aggiornata al bando in corso, reperibile e compilabile sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrsm.it.

Le domande sono compilabili a video direttamente sul sito della Fondazione e stampabili. Le stesse dovranno poi, sottoscritte dal legale rappresentante dell' ente, essere inviate a mezzo di raccomandata A/R complete di allegati presso: **Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Piazza Grifoni 12, 56028 San Miniato (PI)**.

La presentazione del modulo nella doppia forma (elettronica a mezzo web e cartacea a mezzo posta o a mano) sarà requisito di ammissibilità della domanda.

La Fondazione non prenderà in considerazione le domande presentate da soggetti inammissibili.

La Fondazione non prenderà in considerazione i progetti che si realizzino fuori dal territorio ammesso al bando.

La Fondazione, inoltre, non riterrà ammissibili le domande che comunque non consentano un adeguato esame di merito del progetto .

Affinché la richiesta sia ammissibile, alla stessa dovranno essere allegati ai fini di una opportuna valutazione:

- Copia dell' atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell' ente richiedente (esclusi enti pubblici);
- Ultimo bilancio o rendiconto approvato dagli organi competenti;
- Copia della delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;
- Provvedimento attestante i poteri del Legale Rappresentante e copia del documento di identità dello stesso.

Nel caso in cui la richiesta sia stata presentata in partenariato da più soggetti ammissibili, è richiesta per ogni soggetto la documentazione di cui sopra accompagnata dalla copia dell' atto con cui tutti i soggetti hanno stabilito di costituirsi in partenariato ai fini della richiesta e con la descrizione del rispettivo ruolo.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra, sia inviata via web in formato digitale, unitamente alla domanda, per le richieste di contributo legate agli anni successivi non dovrà essere ripetuto l' invio (fatto salvo il bilancio e i casi di modifiche a Statuto, composizione del CDA e cambiamento del legale rappresentante).

E' inoltre considerata facoltativa, ma comunque utile in sede di valutazione, la produzione di ulteriore documentazione e materiale informativo sull' ente richiedente e

sulle iniziative gestite in passato, nonché documentazione a corredo del progetto presentato (es. preventivi di spesa, progetti tecnici e perizie per interventi su beni immobili, copia del decreto di vincolo della Soprintendenza competente per interventi su beni storici vincolati, copia di convenzioni con enti privati e pubblici).

Qualora la Fondazione lo ritenga opportuno ai fini della valutazione della richiesta, potrà richiedere documentazione integrativa senza che ciò comporti l'assunzione di alcun obbligo nei confronti del richiedente stesso.

La Fondazione non riterrà ammissibili richieste che superino l'importo di € 30.000,00 e comunque non interverrà per importi superiori a tale cifra, fatta eccezione per quelle richieste presentate da Enti ed Associazioni per i quali la Fondazione sia già intervenuta negli anni passati e si configurino quindi come conclusione o prosecuzione di impegni assunti.

Ai sensi dell' art. 17 del Regolamento per le Erogazioni di Beneficenza, “ *Non saranno concessi contributi per iniziative palesemente prive di concretezza o che risultino impossibili da realizzare per manifesta ed insanabile insufficienza di fondi.*

Non saranno accolte le richieste pervenute da enti che, in precedenti occasioni, non abbiano documentatamente raggiunto gli obiettivi dichiarati nella richiesta, ovvero che non abbiano osservato l'impegno di rendere pubblico l'intervento finanziario concesso a sostegno dalla Fondazione” .

A tal proposito, la Fondazione, nell'ottica di rendere i propri interventi integrativi di risorse finanziarie già presenti, considererà non ammissibili all'istruttoria quelle domande che presenteranno, nel piano finanziario, uno scoperto superiore a € 50.000,00 (differenza tra budget complessivo di spesa e risorse proprie e/o di terzi) su base annua per progetti di durata massima triennale e sui quali la Fondazione interverrà nei limiti previsti al precedente punto.

Non saranno ammissibili inoltre quelle richieste prive dell'autorizzazione al trattamento dei dati prevista dal D.lgs 196/03 (cd. Legge sulla privacy), secondo le modalità indicate nel documento informativo allegato al modulo di richiesta.

Saranno infine non ammissibili quelle richieste aventi ad oggetto sponsorizzazioni di eventi o richieste di contributo che abbiano carattere di inserzione pubblicitaria.

6. Criteri di valutazione

Conclusa l' analisi sulla presenza dei requisiti di ammissibilità dell' ente e del progetto presentato, e verificata la coerenza con gli obiettivi istituzionali e programmatici della Fondazione, ha inizio il processo di valutazione delle richieste, che tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri generali:

1. Affidabilità dell' organizzazione proponente;
2. Chiarezza del progetto e coerenza con gli obiettivi perseguiti;
3. Rapporto Costi/benefici;
4. Benefici per la collettività;
5. Durabilità;
6. Originalità.

Ai fini della valutazione complessiva della proposta, sarà considerata positivamente la presenza di fattori quali:

- La compartecipazione del richiedente e/o di soggetti pubblici o privati al sostegno finanziario del progetto;
- L' apporto di risorse di qualsiasi tipo da parte di soggetti pubblici e/o privati della comunità locale;
- La previsione di un sistema di valutazione interno del progetto, basato su parametri oggettivi.

7. Assegnazione delle risorse

Gli organi della Fondazione delibereranno la scelta dei progetti da finanziare ed il relativo ammontare di intervento tenendo conto delle risorse disponibili, entro il 31/12/10.

In caso di mancata comunicazione di assegnazione del contributo entro il 31/01/2011, la domanda è da ritenersi non accolta seppur non vi sia stata alcuna comunicazione formale.

8. Comunicazione alla collettività dei contributi assegnati dalla Fondazione

Gli assegnatari dei contributi ai sensi dell' art. 17 del Regolamento per le erogazioni, dovranno comunicare alla collettività l' intervento effettuato con il contributo della Fondazione CRSM, dandone adeguato risalto.

Tale comunicazione dovrà essere commisurata all' entità dell' intervento e concordata preventivamente con gli uffici della Fondazione.

Resta a carico dei beneficiari del contributo, l' eventuale imposta di pubblicità.

9. Condizioni per l' erogazione del contributo

L' erogazione del contributo assegnato dalla Fondazione, avverrà dietro presentazione di:

- 1) Richiesta di erogazione del contributo come da fac-simile scaricabile dal sito web della fondazione www.fondazionecrsm.it;
- 2) Giustificativi di spesa intestati all' ente richiedente e strettamente inerenti alla realizzazione del progetto per un ammontare complessivo corrispondente al costo dichiarato nel preventivo;
Le fatture/giustificativi di spesa di cui sarà garantita la copertura a mezzo di contributo della Fondazione, dovranno essere presentate alla stessa in originale per la timbratura ad evidenza dell' intervento.
Eventuali diverse modalità di documentazione dovranno previamente essere concordate presso gli uffici della Fondazione;
- 3) Per i contributi superiori ad € 10.000,00 sarà necessaria la presentazione di una relazione finale di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante dell' ente, come da fac-simile scaricabile dal sito web della Fondazione www.fondazionecrsm.it ;
- 4) Attestazione delle modalità con cui l' ente ha reso pubblico il contributo ex art. 17 del Regolamento per le Erogazione di Beneficenza.

Fermo restando quanto indicato in premessa, la Fondazione informa che non saranno erogati acconti, salvo casi di comprovata eccezionalità, adeguatamente documentata, e comunque per ciò che concerne i lavori di ristrutturazione o edilizi in genere, non saranno concessi fino all' esecuzione di almeno il 70% dell' opera parimenti documentata. La richiesta dovrà essere formalizzata per iscritto da parte del beneficiario.

La Fondazione informa inoltre che ai fini dell' erogazione dei contributi non sono considerate spese ammissibili, in nessuna forma o misura, quote, riserve od accantonamenti che i soggetti richiedenti dichiarano essere tenuti a imputare come spese generali o per qualsiasi altro motivo ad altri soggetti.

10. Revoca dei contributi

Ai sensi dell' art. 18 del Regolamento, " Trascorso un anno dalla comunicazione dell' assegnazione del contributo senza che la realizzazione dell' opera sia iniziata, salvo valide e documentate giustificazioni fornite, il contributo si intende revocato.

L' assegnazione del contributo verrà altresì revocata qualora, in assenza di valide motivazioni, l' opera non sia ultimata entro un anno dalla scadenza del ' tempo di realizzazione' esplicitato nella domanda.

Il contributo verrà inoltre revocato, qualora risulti palese che l' opera finanziata viene realizzata contravvenendo le norme legislative vigenti.

E' facoltà della Fondazione revocare i contributi assegnati qualora risulti evidente, senza previa autorizzazione, un diverso utilizzo rispetto a quello per il quale il contributo è stato assegnato."

11. Modalità di invio delle richieste

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte compilando in ogni sua parte l' apposito modulo disponibile sul sito web www.fondazionecrsm.it e **spedite tramite web e tramite lettera Raccomandata non oltre il 19 aprile 2010 alla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato – Piazza Grifoni 12 – 56028 San Miniato (PI).**

Per le richieste pervenute oltre la scadenza di cui sopra, farà fede la data del timbro postale. La modulistica può essere reperita sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrsm.it

Per ogni informazione o comunicazione inerente il presente bando, rivolgersi ai seguenti recapiti:

telefono: 0571/445224-23

sito web: www.fondazionecrsm.it e-mail: info@fondazionecrsm.it

San Miniato, 15/03/2010.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Bandini